

 unidav.it UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"	
ANNO ACCADEMICO 2025/26	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Paolo Martino
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto della crisi di impresa
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Regolamento didattico a.a. 2025-2026.
4. Numero CFU	8 CFU
5. Settore Scientifico-Disciplinare	GIUR-02/A
6. Tipo di Attività	TAF C
7. Anno Corso	V
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	La normativa di riferimento ha subito una significativa modifica per effetto dell'introduzione, nel nostro sistema, del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, emanato con d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Il corso si propone di fornire un'analisi delle linee fondamentali del nostro sistema concorsuale, nella sua perenne ricerca di un ragionevole punto di equilibrio tra l'esigenza di adeguata soddisfazione dei creditori dell'impresa commerciale disestata e l'aspirazione al recupero, per quanto possibile, dell'impresa medesima, alla luce dei nuovi principi che emergono dalla recente riforma.
10. Testi di Riferimento	D'ATTORRE, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, ultima edizione disponibile, Giappichelli, Torino. Agli studenti stranieri, previa concorde definizione del programma di studio con il docente, è suggerita la preparazione sui seguenti materiali: R. Jokubauskas, Entrepreneurs and Insolvency Law. The Right to a Fresh Start, Routledge, 2025.
11. Obiettivi Formativi	Fornire preparazione giuridica avanzata e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle imprese in crisi.
12. Risultati di Apprendimento Attesi	Conoscenza e comprensione Gli Studenti al termine del Corso saranno in grado di comprendere gli aspetti fondamentali degli istituti del diritto della crisi d'impresa oggetto di studio, ponendoli in relazione con la cornice assiologica dell'ordinamento giuridico vigente. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli Studenti saranno in grado di elaborare soluzioni relative alle fattispecie concrete attinenti alla materia sottoposte alla loro attenzione. Autonomia di giudizio Gli Studenti saranno in grado di dimostrare competenza nell'analisi dei principi, delle categorie e delle tematiche oggetto di studio. Abilità comunicative

	Gli Studenti saranno in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale. Capacità di apprendimento Gli Studenti saranno in grado di padroneggiare gli strumenti concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite. Gli Studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell’ambito degli altri insegnamenti del loro percorso formativo.
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	Per una migliore comprensione e per la preparazione è altamente consigliato il superamento dell’esame di diritto commerciale.
14. Metodi Didattici	In ossequio alle Linee guida sulla didattica di Ateneo, la <i>didattica erogativa</i> comprende videolezioni preregistrate dal docente che illustrano i contenuti del Corso. Ciascuna videolezione trova completamento nel materiale testuale di approfondimento (<i>slide</i> e dispense). La <i>didattica interattiva</i> prevede un test di autovalutazione composto da domande a risposte multipla che consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione. Infine, ai fini della preparazione e per consentire allo Studente di esercitarsi in vista del superamento dell’esame di profitto, è altresì disponibile un <i>database</i> di domande aperte e chiuse. La <i>didattica interattiva</i> si completa con un <i>forum</i> didattico contenente almeno un <i>thread</i> per ogni CFU; a questo si aggiunge almeno un’altra <i>e-tivity</i> (strutturata, individuale o collaborativa) per ogni CFU che saranno organizzate e fruibili nelle modalità indicate sulla piattaforma <i>e-learning</i> del Corso. I predetti contenuti didattici sono resi disponibili e accessibili secondo i tempi previsti nel GANTT del Percorso formativo allegato al Regolamento didattico del presente anno accademico.
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development	Obiettivo 4: fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 9: Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
16. Altre Informazioni	La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell’elaborato presso la Segreteria. Le linee guida per la redazione della tesi di laurea sono indicate sulla pagina <i>web</i> del CdL, unitamente a modalità e tempi per la presentazione in Segreteria della domanda di laurea.
17. Modalità di Verifica dell’Apprendimento	L’esame consiste in una prova scritta composta da trenta domande a risposta chiusa. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata o non data. Per la partecipazione attiva alle <i>e-Tivities</i> previste nell’ambito dell’insegnamento sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0, partecipazione insufficiente; 1, partecipazione sufficiente; 2, partecipazione attiva e propositiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale. Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.
18. Programma Esteso	LA NUOVA DISCIPLINA DELLA CRISI E DELL’INSOLVENZA: 1. I PRINCIPI GENERALI E COMUNI PREVISTI NEL NUOVO CODICE - ambito di applicazione - definizioni - doveri delle parti - economicità delle procedure - principi di carattere processuale

	2. GLI STRUMENTI INTRODOTTI PER L'EMERSIONE TEMPESTIVA DELLA CRISI - la composizione negoziata - il concordato liquidatorio 3. PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA Giurisdizione Competenza Cessazione dell'attività 4. ACCESSO ALLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA Iniziativa Procedimento Misure cautelari e protettive 5. STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI piani attestati di risanamento accordi di ristrutturazione e convenzioni di moratoria Piano di ristrutturazione soggetto a omologazione concordato preventivo 6. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE presupposti della liquidazione giudiziale e organi preposti effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore, per i creditori, sugli atti pregiudizievoli ai creditori, sui rapporti giuridici pendenti, 7. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 8. ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI DEI TERZI SUI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 9. ESERCIZIO DELL'IMPRESA E LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO 10. RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO 11. CESSAZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 12. CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 13. CONCORDATO MINORE E LIQUIDAZIONE CONTROLLATA 14. ESDEBITAZIONE Per quanto concerne gli studenti stranieri, il programma potrà essere concordato di volta in volta con il docente. Gli argomenti oggetto di studio saranno in ogni caso i seguenti: 1. A Fresh Start as a Leading Goal 2. Right to Discharge and Exercise of Human Rights 3. Notions of an Entrepreneur 4. Harmonisation of the Discharge Procedure in EU Law 5. Actions and Models of the Discharge Procedure 6. Non-Dischargeable Debts
19. Contatti e orario di ricevimento	e-mail: paolo.martino@unidav.it Giorni ed orario di ricevimento: martedì, ore 12:00-13:00. Il ricevimento Studenti si svolgerà preferibilmente previo appuntamento concordato con l'<i>e-Tutor</i> disciplinare.

 unidav.it UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"	
ACADEMIC YEAR 2025/26	
1. Regular Teacher	Paolo Martino
[1.1 Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Corporate Crisis and Insolvency Law
3. Course Programme and Year of Regulations	Five-year Degree Course in Law – a.y. 2025-2026
4. Number of Credits	8 CFU
5. Scientific Disciplinary Sector	GIUR-02/A
6. Type of activity	TAF C
7. Year of Course	V
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The legal framework has undergone a substantial revision following the introduction of the new Code of Business Crisis and Insolvency, enacted by Legislative Decree No. 14 of 12 January 2019. This course offers an overview of the core principles underpinning the Italian insolvency system, which continues to seek a delicate balance between the goal of ensuring fair satisfaction of creditors in cases of corporate distress and the parallel aim of preserving the business, where feasible, in accordance with the new principles introduced by the recent reform.
10. Reference Books and Texts	D'Attorre, <i>Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza</i> , latest available edition, Giappichelli, Turin. For international students, subject to prior agreement with the lecturer regarding the syllabus, it is recommended to prepare using the following material: R. Jokubauskas, <i>Entrepreneurs and Insolvency Law: The Right to a Fresh Start</i> , Routledge, 2025.
11. Learning objectives	To provide advanced legal training and enable students to acquire a sound understanding of the principles of the legal system in its various configurations, so that they are able to analyse business cases and documents, and to formulate independent judgements on the issues examined, offering specific legal insights and making use of communication skills that allow them to effectively present the challenges faced by businesses in crisis.
12. Expected Learning outcomes	Knowledge and Understanding By the end of the course, students will be able to understand the fundamental aspects of the legal institutions governing business crisis law, and relate them to the axiological framework of the current legal system. Applying Knowledge and Understanding Students will be able to develop appropriate solutions to real-life cases relating to the subject matter of the course. Independent Judgement Students will demonstrate the ability to critically analyse the principles, categories, and issues addressed during the course.

	Communication Skills Students will be able to discuss the topics covered in the course clearly and effectively, using appropriate terminology and demonstrating command of the technical language of the discipline, including when presenting the outcomes of their independent study. Learning Skills Students will acquire the conceptual and operational tools necessary to independently apply and update their knowledge. They will also be able to connect the content of this course with that of other subjects within their academic programme, through the use of legal sources, case law, and academic literature.
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	For a better understanding of the subject and effective preparation, it is highly recommended that students have passed the examination in Commercial Law.
14. Teaching Methods	In accordance with the University's Teaching Guidelines, the course includes two main types of learning activities: content delivery and interactive learning. Content delivery consists of pre-recorded video lectures by the lecturer, presenting the course content. Each video lecture is supported by supplementary written materials, such as slides and lecture notes. Interactive learning includes a self-assessment test composed of multiple-choice questions, allowing students to verify their understanding and level of knowledge acquired from each lecture. In addition, to support exam preparation and enable students to practise, a database of both open-ended and multiple-choice questions is made available. Interactive learning is further enriched by a discussion forum, which includes at least one thread per ECTS credit. Moreover, for each ECTS credit, at least one structured e-tivity (either individual or collaborative) is provided, organised and made available according to the formats and timelines indicated on the course's e-learning platform. All teaching materials are released and made accessible in accordance with the schedule set out in the GANTT chart attached to the Teaching Regulations for the current academic year.
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	Goal 4: Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all. Goal 9: Build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialisation, and foster innovation.
16. Other information	The dissertation topic must be agreed upon well in advance and submitted to the lecturer sufficiently ahead of the scheduled date for submission to the Student Registry. The guidelines for writing the dissertation are available on the degree programme's website, along with detailed instructions and deadlines for submitting the graduation application to the Registry Office.
17. Assessment Methods	The examination consists of a written test comprising thirty multiple-choice questions. Each correct answer is awarded 1 point, while incorrect or unanswered questions receive 0 points. Active participation in the e-Tivities included in the course will be awarded a score from 0 to 2 points, according to the following criteria: 0 – insufficient participation; 1 – satisfactory participation; 2 – active and constructive participation. This score will be added to the final mark. The final mark is expressed on a scale of 30, ranging from 1 to 30 with honours (<i>cum laude</i>), according to the following scale: 1–17: fail; 18–21: pass; 22–24: fair; 25–27: good; 28–29: very good; 30–30 with honours: excellent.
18. Full programme	THE NEW FRAMEWORK FOR BUSINESS CRISIS AND INSOLVENCY GENERAL AND COMMON PRINCIPLES UNDER THE NEW CODE

	Scope of application Definitions Duties of the parties Cost-efficiency of proceedings Procedural principles TOOLS INTRODUCED FOR THE TIMELY DETECTION OF DISTRESS Negotiated settlement Liquidation-based composition with creditors PROCEEDINGS FOR THE REGULATION OF BUSINESS CRISIS AND INSOLVENCY Jurisdiction Competence Cessation of business activity ACCESS TO INSOLVENCY AND CRISIS REGULATION PROCEEDINGS Initiation Procedure Interim and protective measures TOOLS FOR THE REGULATION OF BUSINESS CRISIS Certified recovery plans Debt restructuring agreements and standstill arrangements Court-approved restructuring plans Composition with creditors JUDICIAL LIQUIDATION Requirements for judicial liquidation and relevant bodies Effects of the opening of judicial liquidation on the debtor, creditors, prejudicial acts, and pending legal relationships CUSTODY AND MANAGEMENT OF ASSETS INCLUDED IN THE JUDICIAL LIQUIDATION VERIFICATION OF CLAIMS AND THIRD-PARTY RIGHTS OVER ASSETS INCLUDED IN THE JUDICIAL LIQUIDATION BUSINESS CONTINUITY AND ASSET LIQUIDATION DISTRIBUTION OF ASSETS TERMINATION OF JUDICIAL LIQUIDATION PROCEEDINGS COMPOSITION WITH CREDITORS IN JUDICIAL LIQUIDATION MINOR COMPOSITION AND SUPERVISED LIQUIDATION DISCHARGE FROM DEBTS As regards international students, the syllabus may be agreed individually with the lecturer. However, the following topics will be covered in all cases: A Fresh Start as a Leading Goal Right to Discharge and Exercise of Human Rights Notions of an Entrepreneur Harmonisation of the Discharge Procedure in EU Law Actions and Models of the Discharge Procedure Non-Dischargeable Debts
19. Contacts and Professors' office hours	E-mail: paolo.martino@unidav.it Office hours: Tuesday, from 12:00 to 13:00. Student meetings will preferably take place by appointment, to be arranged in advance with the subject-specific e-Tutor.